

# Notiziario n. 13

## Novembre 2013

e-mail :  
[info@circoloambiente.org](mailto:info@circoloambiente.org)  
sito web:  
[www.circoloambiente.org](http://www.circoloambiente.org)

*Notiziario del Circolo  
stampato in proprio e  
distribuito gratuitamente  
ai soci*



**Via Dante Alighieri, 3  
22046 Merone (CO)**

### Al Circolo serve un ricambio generazionale!

Quello del (mancato) ricambio generazionale è uno dei principali "crucchi" nella conduzione della nostra associazione, unito alla cronica mancanza di fondi.

Il Circolo compie quest'anno ben 23 anni di vita, e in questo periodo è mancato un ricambio nelle persone che conducono l'attività. Servirebbe gente nuova, meglio se giovane, che desse slancio e idee alle nostre azioni. Pensare a nuove iniziative e seguire le vertenze.

E' l'ambiente che ce lo chiede: se da una parte la crisi economica ha rallentato i consumi, dall'altra non si è fermato lo scempio ambientale: cementificazione (basta vedere i nuovi PGT dei nostri comuni) e inquinamento (chimico e da traffico). Purtroppo la stessa recessione ha distratto le coscienze e la sensibilità ecologica delle persone: con la crisi, a fronte di un diminuito impegno culturale (si leggono sempre meno libri e giornali), sono aumentate le ore che gli Italiani spendono per vedere il calcio in tv e il denaro che dissipano nel gioco e nelle scommesse.

I giovani sono impegnati a costruirsi un futuro fatto non di precarietà ma di certezze.

Ma che futuro è quello che si vive in un mondo precario (inquinato e ingiusto), in cui le uniche certezze sono per i "furbi" che accumulano denaro?

Battersi per un ambiente pulito (e giusto) è costruire un futuro di certezze!

Sta (soprattutto) a voi giovani! Vi aspettiamo.

*A pag.2: Erba: La Festa delle Api all'insegna del gusto e della cultura*

*A pag.3: Monguzzo: più pulite le sponde del lago di Alserio grazie al Campo di Volontariato Internazionale*

*A pag.4: Di inquinamento si muore: fermiamo l'ecocidio!*

***L'Assemblea dei Soci  
è convocata per il giorno  
10 dicembre 2013  
alle ore 21  
presso la ns. sede***

**La sede è aperta il martedì sera dalle ore 21**

# Erba: la Festa delle Api all'insegna del gusto e della cultura

Un cielo grigio e brevi scrosci d'acqua non hanno tenuto lontano i visitatori da Villa Ceriani-Bressi (ex-Villa San Giuseppe) di Crevenna dalla quinta edizione (tenutasi domenica 29 settembre) della "Festa delle Api" che quest'anno si è svolta arricchita di nuove iniziative culturali. Con la collaborazione della direttrice sono state aperte le sale del Museo Archeologico, visitate con apprezzabile frequenza per tutta la giornata. Un vero successo è stato il coinvolgimento dell'Istituto Alberghiero "Romagnosi" di Longone al Segrino. Alcuni alunni delle Classi 4<sup>M</sup> e 4<sup>N</sup>, guidati dai Professori Angelo Giangreco (insegnante di Sala-Bar), Carmelo Militello (insegnante di Cucina), Regina Cattaneo (Scienze dell'Alimentazione) e Ivana Croci (Lettere), hanno deliziato il palato dei visitatori con l'"Ape-ritivo", consistente in scenografici e squisiti assaggi salati e dolci in cui è stato sperimentato, accanto a formaggi e salumi, come ingrediente il "miele". Da bere sono stati offerti dei cocktail analcolici e dei frullati ai vari gusti di frutta, il tutto offerto dalla Scuola e molto apprezzato dalla gente che si è affollata davanti allo stand dell'Istituto Alberghiero ben oltre l'orario dell'aperitivo.

Le Conferenze hanno richiamato un pubblico che negli anni si è fatto più numeroso ed interessato alle problematiche riguardanti le Api, il Miele e l'Agricoltura Sostenibile.

Antonio Barletta ha presentato il Progetto "UrBees - apicoltura in città", sperimentazione realizzata a Torino che oltre alla produzione di miele, potrebbe aiutare nella rilevazione dell'inquinamento ambientale. Le api si possono considerare sentinelle dell'ambiente: se le api stanno bene, vuol dire che sta bene l'ambiente e quindi stiamo bene anche noi. Quanto siano preziose le api per la salute dell'uomo lo ha illustrato Elio Galli, nel suo intervento sull'Apiterapia. E' stata anche affrontata la questione ambientale legata alla malattia dei castagni, causata dalla cinipide. Il relatore, Andrea Tantardini, ha dato delle speranze per poter debellare questo parassita che ha reso sterili i nostri boschi di castagni.

Il maltempo ha costretto i laboratori, affollatissimi, all'interno delle sale della Villa, anziché nel Parco. Per i bambini il laboratorio della Cera, a cura dell'Apicoltura Mazzola, la Giocoleria con-

dotta da "Parada par tùcc", la costruzione degli Origami con Veronica e la manipolazione della Creta con Marina, che ha esposto sullo scalone della Villa anche le sue sculture. Soprattutto dagli adulti è stato seguito con vivo interesse il laboratorio della "Pasta Madre" a cura della Forneria di Damiano. Inoltre, si sono svolte lezioni di "Taijiquan" a cura di Monica Colombo e di Yoga a cura di Laura Bellù. La festa ha rappresentato anche un'occasione per incontri di scambio fra apicoltori e per la presentazione delle aziende agricole del territorio.

Molto gradite sono state le degustazioni dei vari tipi di miele a cura di Alessandra Bellù e di Giacomo Cremona, iscritto all'Albo Nazionale "Esperti di Analisi Sensoriali del Miele".

Per concludere, possiamo dire che con questa manifestazione che celebra le api, il miele, la natura e la vita dell'uomo, continuiamo a rinnovare l'importanza dell'apicoltura nell'economia della civiltà umana, riconosciuta fin dalle epoche più remote e il fascino e lo stupore suscitato da questo insetto, per molti aspetti ancora misterioso.

Nei Poemi Omerici che contengono ampie tracce di miti e tradizioni arcaiche, l'ape è simbolo di significati appartenenti alla sfera cosmica e religiosa: nascita, morte, rigenerazione, terra. E' signora del tempo e delle metamorfosi. L'ape è la grande dea dei miti antichi, oltre che uno scrigno di virtù, di attitudini quali l'operosità, il coraggio nel difendere la casa e la prole che ne riconducono l'immagine da una sfera cosmica ad una umana.



## Monguzzo: più pulite le sponde del lago di Alserio grazie al Campo di Volontariato Internazionale

Per il secondo anno consecutivo si è tenuto, con esito positivo, nel periodo dal 27 luglio al 10 agosto scorsi, il Campo di Volontariato internazionale, organizzato dal nostro Circolo Ambiente dedicato alla sistemazione delle sponde del lago di Alserio, nel territorio compreso tra i comuni di Monguzzo e di Anzano del Parco.

Il Campo ha visto la partecipazione di 12 volontari, ragazze e ragazzi provenienti dai seguenti Paesi: Corea del Sud, Russia, Serbia, Francia, Bielorussia, Grecia e naturalmente Italia, con il coordinamento di alcuni attivisti del nostro Circolo.

Durante il Campo, i volontari hanno lavorato in particolare alla sistemazione delle sponde; alla rimozione dei rifiuti abbandonati (tra cui alcune batterie di auto e camion!); alla riverniciatura delle strutture in legno del Castel del Lago, di proprietà del Parco Valle Lambro. E proprio sotto la supervisione degli esperti biologi del Parco, i volontari hanno collaborato al censimento del *“gambero rosso della Louisiana”* (chiamato *“gambero killer”* poiché sta minacciando la fauna autoctona anche del lago di Alserio) e alla chiusura delle tane scavate dagli stessi gamberi. Inoltre, per favorire la riproduzione degli anfibi autoctoni, i volontari hanno provveduto a scavare alcune pozze dotate di protezioni contro la predazione da parte del gambero rosso [guarda i video dei 2 progetti, linkati sul nostro sito web].

I volontari internazionali, di età compresa tra i 20 e i 25 anni, sono stati ospitati presso il centro sportivo di Monguzzo e per loro sono stati organizzati anche alcuni momenti di integrazione, come incontri sportivi e di divertimento, tra i quali una partita di calcetto, organizzata dal Comune di Monguzzo ed una gita in eco-battello sul vicino lago di Pusiano, offerta dal Parco Valle Lambro, con gradevole cena a bordo. Inoltre, proprio nei momenti di convivio serali, i ragazzi si sono cimentati nella preparazione di alcuni piatti tipici tradizionali: non sono mancate croccanti verdure pastellate condite con soia e frittiture di

pesce misto alla coreana, una bollente zuppa russa *“borscht”*, a base di cavolo e carne e, per finire, un casalingo *“tiramisù”*, preparato secondo la ricetta della mamma dall'unica volontaria italiana. I ragazzi hanno anche avuto la possibilità di visitare Como, Bellagio ed altre località dell'Erbese e del Triangolo Lariano.

L'auspicio del Circolo Ambiente *“Ilaria Alpi”* è che, grazie al Campo 2013 appena conclusosi, si mantenga alta l'attenzione per la salvaguardia della Riserva Naturale del lago di Alserio.

Questa salvaguardia deve passare anche attraverso l'azzeramento o almeno la riduzione significativa dell'apporto fognario dato dagli scolmatori (fognature ad acque miste) e la restituzione delle sorgenti naturali indispensabili al ricambio idrico dell'intero bacino del lago.

Un doveroso ringraziamento va al Comune di Monguzzo, che ha messo a disposizione le strutture logistiche, e agli amministratori, che in prima persona hanno condiviso l'aspetto conviviale con i ragazzi.

La soddisfazione per quanto è stato realizzato durante le attività del Campo è stata reciproca, sia da parte dei Sindaci, Assessori e Tecnici dei paesi ospitanti che da parte dei Volontari e quindi non resta che darci appuntamento per una nuova esperienza di Campo nel 2014!



**Monguzzo: la realizzazione di una delle pozze per gli anfibi**

## Di inquinamento si muore: fermiamo l'ecocidio!

Nel Mondo la concentrazione di CO2 (anidride carbonica) nell'atmosfera è al livello di guardia e tra dieci anni avremo superato il limite di sicurezza.

Nonostante le (false) promesse e i (fittizi) protocolli sottoscritti dalle istituzioni a tutti i livelli (Onu, UE, Governi nazionali, ...), ogni anno le emissioni di gas serra continuano a crescere del 2-3%.

Andando avanti così - dicono gli scienziati dell'IPCC (Panel Internazionale per i Cambiamenti Climatici) - a fine secolo la temperatura potrebbe aumentare di altri 5,5 gradi!

Gli scienziati indicano anche le cause responsabili di questo processo: l'uso dei combustibili fossili (petrolio, carbone e derivati) e la deforestazione.

Ci colpiscono le immagini delle città della Cina completamente offuscate dallo smog; troppo spesso assistiamo agli effetti della siccità in molte aree del Pianeta, contrapposte alle sempre più frequenti alluvioni. Nelle devastanti miniere della Cina muoiono migliaia di lavoratori, mentre le acque radioattive sprigionate dalla centrale nucleare di Fukushima si disperdono in tutto il Pacifico.

Sono sempre di più i profughi "ambientali".

Per restare nel nostro Paese, ormai da anni la ex Campania felix si è trasformata nella discarica e nella terra dei fuochi di rifiuti tossici (spesso provenienti dal Nord Italia); la gente muore di tumori, leucemie.

Lo stesso succede a Taranto, avvelenata dall'inquinamento industriale, con quasi novemila malati di cancro, con piombo nel sangue dei bambini e diossine nel latte materno.

A Brescia l'azienda Cafaro ha lasciato una pesantissima eredità: nel raggio di alcuni km dallo stabilimento i bambini non possono nemmeno giocare sull'erba!

A chi vive in Pianura Padana, le polveri sottili (PM10 e 2,5) fanno perdere fino a tre anni di vita! E' il dato peggiore d'Europa, quasi 5 volte più alto della media continentale (pari a otto mesi di vita). L'allarme arriva dai risultati del programma *Cafe* (Clean Air For Europe) della Commissione europea, che ha valutato gli effetti delle polveri sottili prodotte dalle attività umane sull'aspettativa di vita.

I bambini sono tra i soggetti più suscettibili agli effetti dei veleni atmosferici, perché hanno polmoni non ancora completamente sviluppati e perché, respirando a una frequenza maggiore, introducono nell'organismo anche una quantità più elevata di polveri e veleni.

La prova è che 2-5 giorni dopo che le centraline registrano un balzo nei valori, i bambini ricoverati negli ospedali per crisi gravi salgono del 9,1% (+7,6% per gli adulti).

Tutte queste devastazioni, sotto gli occhi della collettività internazionale, e questi dati, pur essendo provati dalla comunità scientifica, sembrano passare sopra le teste dei nostri politici, ministri, amministratori (a tutti i livelli, internazionali, nazionali, locali), imprenditori, sindacati, tutti concentrati nell'auspicare la crescita e l'aumento dei consumi. L'unico parametro di riferimento continua a rimanere l'aumento del PIL e il valore finanziario e borsistico delle merci e delle aziende.

Sembriamo i passeggeri del Titanic che continuano a banchettare mentre la nave sta affondando.

Il Pianeta non è infinito, anzi, visti i dati qui sopra, si può ben dire che siamo già in presenza di un malato terminale.

C'è ancora qualche speranza per migliorare la salute della Terra?

### Se proprio dovete acquistare una nuova auto, prendetela a metano

Dovendo cambiare la mia vecchia auto e non potendo (purtroppo) rinunciare al mezzo privato (ma quando posso uso il treno), mi sono studiato a lungo le differenze tra auto ibrida e quella a metano.

Alla fine ho optato per una nuova auto a metano, di piccola cilindrata. Il metano inquina meno della benzina e del gasolio; inoltre, a parità di resa, costa circa la metà rispetto agli altri carburanti: con 1 kg di metano (costo ca. 1 euro) si riescono a percorrere quasi 30 km, a fronte dei ca. 25 km percorsi, da una pari cilindrata, con 1 litro di benzina o gasolio (ca. 1,7 euro). Il bilancio economico (ed ecologico) è subito fatto, ovvero col metano si spende (e si inquina) circa la metà. Fortunatamente i distributori a metano si stanno diffondendo anche nel nostro territorio: sono già attivi a Erba, Como, Cantù, Suello, Desio, Monza; sono previste nuove aperture a Mariano C.se e Anzano del Parco.

Se potete rinunciare all'auto è meglio, ma se proprio non potete...

*Roberto*